

**ARPAE**  
**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia**  
**dell'Emilia - Romagna**

\* \* \*

**Atti amministrativi**

|                             |                                                                                                                                                                                                                                                                                            |
|-----------------------------|--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| Determinazione dirigenziale | n. DET-AMB-2019-3115 del 28/06/2019                                                                                                                                                                                                                                                        |
| Oggetto                     | DPR N. 59/2013. DITTA EUROSTAMP SRL.<br>AUTORIZZAZIONE UNICA AMBIENTALE PER<br>L'ATTIVITA' DI "PRODUZIONE DI PARTI<br>METALLICHE PER MACCHINE PIEGATRICI" DA<br>SVOLGERSI NELLO STABILIMENTO SITO IN<br>COMUNE DI GRAGNANO TREBBIENSE (PC),<br>LOCALITA' SORDELLO, VIA DELL'INDUSTRIA SNC. |
| Proposta                    | n. PDET-AMB-2019-3192 del 28/06/2019                                                                                                                                                                                                                                                       |
| Struttura adottante         | Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Piacenza                                                                                                                                                                                                                                          |
| Dirigente adottante         | ADALGISA TORSELLI                                                                                                                                                                                                                                                                          |

Questo giorno ventotto GIUGNO 2019 presso la sede di Via XXI Aprile, il Responsabile della Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Piacenza, ADALGISA TORSELLI, determina quanto segue.

Oggetto: DPR N. 59/2013. DITTA **EUROSTAMP SRL**. AUTORIZZAZIONE UNICA AMBIENTALE PER L'ATTIVITA' DI "PRODUZIONE DI PARTI METALLICHE PER MACCHINE PIEGATRICI" DA SVOLGERSI NELLO STABILIMENTO SITO IN COMUNE DI GRAGNANO TREBBIENSE (PC), LOCALITA' SORDELLO, VIA DELL'INDUSTRIA SNC.

## LA DIRIGENTE

**Visto** il D.P.R. n. 59 del 13 marzo 2013 (*"Regolamento recante la disciplina dell'autorizzazione unica ambientale e la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad autorizzazione integrata ambientale, a norma dell'articolo 23 del decreto-legge 9 febbraio 2012, n. 5, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 aprile 2012, n. 35"*);

### Preso atto che:

- a) la Provincia, ai sensi dell'art. 2 comma 1, lett. b) del succitato Decreto, è individuata come autorità competente ai fini del rilascio, rinnovo ed aggiornamento dell'Autorizzazione Unica Ambientale che confluisce nel provvedimento conclusivo del procedimento adottato dalla Sportello Unico per le Attività Produttive (S.U.A.P.) ai sensi dell'art. 7 del D.P.R. 7.9.2010, n. 160;
- b) con la legge 30 luglio 2015, n. 13 *"Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni"*, la Regione Emilia Romagna ha riformato il sistema di governo territoriale (e le relative competenze) in coerenza con la Legge 7 aprile 2014, n. 56 *"Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province e sulle unioni e fusioni di Comuni"*, attribuendo le funzioni relative al rilascio delle autorizzazioni ambientali in capo alla Struttura (ora Servizio) Autorizzazione e Concessioni (S.A.C.) dell'Agenzia Regionale Prevenzione Ambiente ed Energia (ARPAE);

### Viste:

1. l'istanza della Ditta **EUROSTAMP SRL** (C.F. 09451660154), presentata, ai sensi della vigente normativa, allo Sportello Unico del Comune di Gragnano Trebbiense e trasmessa dallo stesso con nota acquisita al prot. Arpae n. 51783 dell' 1.4.2019, per l'ottenimento dell'AUA relativa all'attività di *"produzione di parti metalliche per macchine piegatrici"*, da svolgersi nello stabilimento sito in Comune di Gragnano Trebbiense, Loc. Sordello, via dell'Industria snc.
2. la nota prot. n. 55236 del 5.4.2019 con cui il SAC dell'Arpae di Piacenza evidenziava la necessità di acquisire documentazione integrativa in sede di verifica di correttezza formale;
3. la documentazione integrativa trasmessa dal SUAP con nota del SUAP acquisita al prot. Arpae n. 70742 del 6.5.2019;

**Ricordato** che, nella seduta del 29.5.2019, la Conferenza di Servizi ha fatto osservare l'incompletezza della documentazione integrativa presentata ritenendo pertanto necessaria la produzione di ulteriori elementi;

**Vista** la conseguente documentazione integrativa predisposta dalla Ditta pervenuta tramite il SUAP ed acquisita al prot. di Arpae n. 89543 del 6.6.2019;

### Verificato che:

- viene dichiarata la presenza di un trapano a colonna usato saltuariamente per piccole manutenzioni il quale lavorando a bassi giri non produce emissioni bisognose di essere convogliate ad un impianto di aspirazione, nonché di una mola anch'essa usata saltuariamente;
- viene altresì garantita l'assenza di emissioni dai segchetti, da un impianto per elettroerosione, della ricarica delle batterie dei muletti e da un impianto laser per la realizzazione di semplici marcature;
- viene prevista una sola emissione convogliata alla quale convergono due linee di aspirazione, una delle quali è trattata con ciclone prima del punto di unificazione, a valle di cui è previsto un filtro a coalescenza;
- le postazioni in cui sono effettuate lavorazioni meccaniche presidiate dall'impianto di aspirazione sono complessivamente 45, 8 delle quali saranno attivate in un secondo tempo. L'impianto inoltre è dotato di inverter automodulante;

- l'intervento in Comune di Gragnano Trebbiense costituisce un trasferimento con modifica dello stabilimento sito in Comune di Piacenza via Borotti n. 9/11, le cui emissioni erano già state autorizzate con DD n. 729 del 21.4.2008 della Provincia di Piacenza;

**Richiamate** integralmente le risultanze dei lavori della Conferenza di Servizi che, nella seduta conclusiva del 18/6/2019, (acquisiti i contributi istruttori di Enti e Servizi coinvolti nel procedimento), ha espresso parere favorevole al rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale (A.U.A.) alla Ditta **Eurostamp srl** per l'attività di "*produzione di parti metalliche per macchine piegatrici*", da svolgersi nello stabilimento sito in Comune di Gragnano Trebbiense, Località. Sordello, via dell'Industria snc;

**Atteso** che con l'istanza di AUA sono stati richiesti i seguenti titoli abilitativi:

- autorizzazione ad effettuare le emissioni in atmosfera ai sensi dell'art. 269 del D.Lgs. 152/06;
- nulla osta di cui all'art. 8 della L. 447/95 inerente l'impatto acustico;

**VISTE** altresì le seguenti disposizioni normative:

- D.P.R. 7.9.2010 n. 160 ("Regolamento per la semplificazione ed il riordino della disciplina sullo sportello unico per le attività produttive, ai sensi dell'art. 38 comma 3 del decreto legge n. 112 del 2008 convertito con modificazioni, dalla legge n. 133 del 2008");
- D.Lgs. 3.4.2006 n. 152 (Norme in materia ambientale) recante tra l'altro norme in materia di emissioni in atmosfera, tutela delle acque dall'inquinamento, utilizzazione agronomica degli effluenti di allevamento, gestione dei rifiuti;
- L.R. 1.6.2006 n. 5 che all'art. 5 ha attribuito tra l'altro alle Province le funzioni amministrative in materia ambientale e la L.R. 6.3.2007 n. 4 (Adeguamenti normativi in materia ambientale e Modifiche a L.R.);
- art. 2, comma 1, lett. b) del DPR 59/13, con cui la Provincia viene individuata come autorità competente ai fini del rilascio, rinnovo ed aggiornamento dell'Autorizzazione Unica Ambientale che confluisce nel provvedimento conclusivo del procedimento adottato dalla Sportello Unico per le Attività Produttive (S.U.A.P.) ai sensi dell'art. 7 del D.P.R. 7.9.2010 n. 160;
- L. 30 luglio 2015, n. 13 "Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni", con cui Regione Emilia Romagna ha riformato il sistema di governo territoriale (e le relative competenze) in coerenza con la Legge 7 aprile 2014 n. 56, " Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province e sulle unioni e fusioni di Comuni", attribuendo le funzioni relative al rilascio delle autorizzazioni ambientali in capo alla Struttura Autorizzazione e Concessioni (S.A.C.) dell'Agenzia Regionale Prevenzione, Ambiente ed Energia (ARPAE);
- Delibera 15.10.2007, n. 77, con la quale il Consiglio Provinciale ha approvato il Piano di Risanamento della Qualità dell'Aria della Provincia di Piacenza (P.P.R.T.Q.A.);
- Delibera della Giunta Regionale n. 2236/2009 e s.m.i.;
- Deliberazione della Giunta Regionale dell' 11.4.2017, n. 115, con la quale è stato approvato il Piano Regionale sulla Qualità dell'Aria;

**Richiamati**, altresì, gli atti di indirizzo e regolamentari emanati dalla Regione Emilia Romagna nelle materie relative alle autorizzazioni/comunicazioni comprese in A.U.A. nonché il Regolamento per la gestione del servizio di fognatura e depurazione approvato con verbale dell'Assemblea dell'Agenzia d'Ambito n° 5 del 30/04/2008, successivamente modificato con Delibere n° 5 del 19/03/2010 e n° 16 del 28/09/2011;

**Ritenuto**, in relazione alle risultanze dei lavori della Conferenza di Servizi, che sussistano i presupposti di fatto e giuridici per il rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale richiesta dalla ditta **EUROSTAMP SRL** per l'attività di "*produzione di parti metalliche per macchine piegatrici*", da svolgersi nello stabilimento sito in Comune di Gragnano Trebbiense, Località. Sordello, via dell'Industria snc;

**Dato atto che**, sulla base delle attribuzioni conferite con le Deliberazioni del Direttore Generale di ARPAE nn. 70/2018, 90/2018 e 106/2018 alla Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Piacenza compete l'adozione del presente provvedimento amministrativo;

## **DISPONE**

per quanto indicato in narrativa

1. di adottare, ai sensi dell'art. 4 del DPR n. 59/2013, l'Autorizzazione Unica Ambientale richiesta dalla ditta **EUROSTAMP SRL** (c.f. 09451660154) per l'attività di "*produzione di parti metalliche per macchine piegatrici*", da svolgersi nello stabilimento sito in Comune di Gragnano Trebbiense, Località Sordello, via dell'Industria snc.;

Tale autorizzazione comprende i seguenti titoli abilitativi in materia ambientale:

- autorizzazione ad effettuare le emissioni in atmosfera ai sensi dell'art. 269 del D.Lgs. 152/06;
  - nulla osta di cui all'art. 8 della L. 447/95 inerente l'impatto acustico;
2. **di stabilire** per quanto attiene le emissioni in atmosfera ai sensi dell'art. 269 del D.Lgs n. 152/2006 i seguenti limiti e prescrizioni per lo stabilimento nel suo complesso:

#### **EMISSIONE N. E1 LAVORAZIONE MECCANICA**

|                                               |                          |
|-----------------------------------------------|--------------------------|
| Portata massima                               | 55500 Nm <sup>3</sup> /h |
| Durata massima giornaliera                    | 15 h/g                   |
| Durata massima annua                          | 261 gg/anno              |
| Altezza minima                                | 12,5 m                   |
| Concentrazione massima ammessa di inquinanti: |                          |
| Materiale particolare                         | 10 mg/Nm <sup>3</sup>    |
| Nebbie di oli                                 | 5 mg/Nm <sup>3</sup>     |

#### **EMISSIONI DIFFUSE: MOLA, TRAPANO A COLONNA**

- a) devono essere messi in atto tutti gli accorgimenti necessari per contenere la formazione ed il diffondersi di emissioni diffuse;
- b) in caso di funzionamento non contemporaneo di tutti gli impianti presidiati dal sistema di aspirazione generante l'emissione E1, deve essere adottato ogni accorgimento al fine di evitare la diluizione degli inquinanti;
- c) il camino di emissione E1, identificato univocamente con scritta indelebile in corrispondenza del punto di emissione, deve essere dotato di prese di misura posizionate e dimensionate in accordo con quanto specificatamente indicato dal metodo UNI EN 15259. Per quanto riguarda l'accessibilità devono essere garantite le norme di sicurezza previste dalla normativa vigente in materia di prevenzione dagli infortuni e igiene del lavoro ai sensi del D.Lgs. 81/08 e smi;
- d) per la verifica dei limiti di emissione sopra indicati devono essere utilizzati i seguenti metodi di prelievo ed analisi:
  1. UNI EN 16911 per la determinazione delle **portate**;
  2. UNI EN 13284 per la determinazione del **materiale particolare**;
  3. Campionamento con UNI EN 13284-1:2003 + analisi UNICHIM 759 (campionamento isocinetico con analisi gravimetrica e/o analisi IR) per le **nebbie di oli**;
- e) per la verifica di conformità ai limiti di emissione si deve far riferimento ai criteri indicati nell'allegato VI alla Parte quinta del D.Lgs. 152/06, in particolare al punto 2.3;
- f) i monitoraggi che devono essere effettuati a cura del gestore dello stabilimento ad E1 devono avere una frequenza almeno **annuale** ed essere svolti secondo le modalità di cui ai punti precedenti;
- g) la data, l'orario, i risultati delle misure e le caratteristiche di funzionamento esistenti nel corso dei prelievi dovranno essere annotati su apposito registro con pagine numerate, bollate da Arpae di Piacenza, firmate dal gestore dello stabilimento, e tenuto a disposizione degli Organi di controllo competenti. Il registro deve essere compilato in ogni sua parte e le stesse informazioni dovranno essere riportate sui certificati analitici relativi ai controlli effettuati alle emissioni;
- h) le eventuali difformità accertate nei monitoraggi di competenza del gestore, devono essere dallo stesso specificatamente comunicate all'autorità competente per il controllo (Arpae) entro 24 ore dall'accertamento;
- i) le operazioni di manutenzione e la frequenza di sostituzione dei sistemi di abbattimento di E1, validati dalle relative fatture di acquisto, nonché i valori mensili registrati dal pressostato differenziale, devono essere annotati su apposito registro, con pagine numerate, bollate a cura di Arpae di Piacenza, firmate dal gestore dello stabilimento e tenuto a disposizione degli Organi di controllo competenti;
- j) il periodo intercorrente tra il termine di messa in esercizio ed il termine di messa a regime degli impianti non può superare quattro mesi;
- k) il gestore deve comunicare la data di messa in esercizio ad Arpae di Piacenza ed al Comune sede dello stabilimento con un preavviso di almeno 15 giorni;

- l) qualora il periodo intercorrente tra la data di messa in esercizio e messa a regime degli impianti non coincida con quello sopra indicato, il gestore è tenuto a comunicarlo con congruo anticipo al Comune, all'Arpae di Piacenza, specificando dettagliatamente i motivi che non hanno consentito al rispetto dei termini di cui trattasi. **Decorsi 15 giorni** dalla data di ricevimento di detta comunicazione senza che siano intervenute richieste di chiarimenti e/o obiezioni da parte dei suddetti Enti, i termini di messa in esercizio e/o di messa a regime degli impianti devono intendersi prorogati alle date indicate nella comunicazione del gestore dello stabilimento;
- m) **entro trenta giorni dalla data fissata per la messa a regime** degli impianti, il gestore dovrà comunicare ad Arpae di Piacenza ed al Comune sede dello stabilimento i dati relativi ad almeno tre monitoraggi dell'emissione E1 finalizzati alla verifica del rispetto dei limiti imposti, effettuati in giorni diversi in un periodo massimo di dieci giorni dalla data di messa a regime degli stessi;
- n) **entro trenta giorni dalla data fissata per la messa a regime** devono essere trasmessi ad Arpae di Piacenza ed al Dipartimento di sanità Pubblica dell'AUSL di Piacenza gli esiti di campionamenti nell'ambiente di lavoro che il gestore dovrà effettuare al fine di verificare l'eventuale presenza di emissioni diffuse residue di nebbie oleose;
- o) il gestore dovrà preventivamente comunicare ad Arpae di Piacenza, al Comune ed al Dipartimento di Sanità Pubblica dell'AUSL di Piacenza la data di **attivazione delle postazioni future** con un preavviso di almeno 15 giorni e ripetere i monitoraggi di messa a regime previsti al precedente punto (in caso di attivazioni progressive, detta prescrizione va riferita ad ogni attivazione. I monitoraggi di messa a regime saranno ritenuti validi anche come monitoraggi periodici);
- 3) **di impartire** relativamente al nulla osta di cui al comma 6 dell'art. 8 della L. 447/95 le seguenti prescrizioni:
- a) il gestore dovrà effettuare specifici rilievi fonometrici post operam entro 60 giorni dalla messa a regime degli impianti, al fine di dimostrare il rispetto dei limiti vigenti. L'esito di tali controlli dovrà essere trasmesso al Comune di Gragnano Trebbiense entro 60 giorni dalla loro effettuazione;
- 4) **di fare salvo che:**
- il gestore deve mantenere costantemente aggiornate le schede di sicurezza dei prodotti utilizzati ai sensi del regolamento REACH/CLP;
  - l'aria estratta deve essere reintegrata con pari portata d'aria naturale, rispettando i parametri microclimatici standard per l'ambiente di lavoro considerato, evitando altresì la formazione di correnti d'aria interferenti, tali da compromettere l'efficienza di captazione e gli stessi parametri microclimatici;
- 5) **di dare atto che:**
- a far data dalla messa a regime degli impianti dovranno cessare le emissioni autorizzate con DD n. 729 del 21.4.2008 della Provincia di Piacenza;
  - sono fatti salvi specifici e motivati interventi più restrittivi o integrativi da parte dell'autorità sanitaria ai sensi degli articoli 216 e 217 del T.U.L.S. approvato con R.D. 27 luglio 1934, n. 1265;
  - la presente autorizzazione non sostituisce i provvedimenti in materia di prevenzione incendi, urbanistica, edilizia ed idraulica, né pregiudica eventuali diritti di terzi;
  - resta fermo quanto disposto dal D.Lgs. n. 152/2006 e qui non espressamente richiamato;
  - la presente autorizzazione verrà trasmessa in modalità telematica al Suap del Comune di Gragnano Trebbiense per il rilascio del provvedimento conclusivo che dovrà essere inviato, oltre che all'Autorità Competente, a tutti i soggetti coinvolti nel procedimento anche ai fini delle attività di controllo;
  - ai sensi e per gli effetti dell'art. 3, comma 6, del D.P.R. n. 59/2013, la durata dell'Autorizzazione Unica Ambientale è fissata in **quindici** (15) anni dalla data di rilascio dell'AUA da parte del Suap del Comune di Gragnano Trebbiense (PC).

firmata digitalmente

per La Dirigente del Servizio Autorizzazioni e Concessioni  
(Ettore Niccoli)

**SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.**